

Incendio in un'azienda di materie plastiche: "Bruciato solo olio"

Pubblicato: Sabato 21 Marzo 2020



Un grosso incendio si è sviluppato in un'azienda di materie plastiche in via San Giorgio a Gallarate, nel quartiere di Cedrate al confine con Cassano Magnago.

L'incendio è scoppiato nello stabilimento della Gallazzi Spa attorno alle 13.20 di sabato 21 marzo. Un'alta colonna di fumo nero si è vista a chilometri di distanza per molte ore.

Al lavoro all'intero dell'azienda che produce film in PVC (pellicola) al momento dell'incidente c'erano una dozzina di operai. **Sono riusciti tutti ad uscire per tempo e non si segnalano feriti.** Sul posto rimane un'ambulanza, ma solo per motivi precauzionali.

Secondo le prime informazioni l'incendio sarebbe partito durante le operazioni di montaggio e manutenzione di una calandra. In quella circostanza si sarebbe incendiato un getto di olio idraulico e da lì l'incendio. Le fiamme si sono sviluppate solo nell'area di lavorazione del materiale mentre il magazzino è stato intaccato dal fuoco.

In serata l'assessore regionale Raffaele Cattaneo [ha spiegato che «l'incendio è stato causato dall'esplosione durante la manutenzione sugli impianti e ha bruciato prevalentemente olio e non prodotto finito».](#)

Sul posto sono intervenute decine di vigili del fuoco dalle sedi di Busto, Somma e Varese con molti

mezzi. La zona è presidiata da Polizia, Carabinieri e personale della Protezione Civile. L'intervento è stato volto, oltre allo spegnimento delle fiamme, anche ad evitare che le fiamme potessero raggiungere i 16.000 litri di olio stoccati all'interno dello stabilimento.

Sul posto anche il sindaco di Gallarate Andrea Cassani che ha invitato per precauzione a non uscire di casa: «I vigili del fuoco mi hanno detto che in particolari condizioni gli incendi di PVC possono generare diossina, quindi è importante rimanere in casa sia a Gallarate ma anche nelle aree verso cui si sta spostando la nube».

Proprio per questo la Protezione Civile sta girando per le vie del quartiere invitando le persone a rimanere in casa, con porte e finestre chiuse. Nel frattempo Arpa sta installando centraline per il rilevamento degli inquinanti ma i primi dati sembrano non mostrare situazioni di particolare criticità.

Incendio della Gallazzi, Arpa: "Non rilevati valori significativi di inquinanti"

I vigili del fuoco precisano che "a seguito del rogo e del fumo sprigionatosi sono circolate voci allarmistiche e di presunte disposizioni impartite dai vigili del fuoco alla popolazione. Si precisa che da parte dei vigili del fuoco non è stata data alcuna prescrizione e la situazione ambientale". In ogni caso Roberto Cenci, non tanto nella sua veste di consigliere regionale del Movimento 5 Stelle quanto piuttosto di quella di professore di Ecologia all'Università degli studi di Milano e funzionario di alto grado scientifico della Commissione Ue, mette in guardia la popolazione: «La combustione di polivinilcloruro produce diossina ed è fondamentale che Arpa compia nelle prossime ore prelievi sul suolo e sui biondicatori. **Consiglio vivamente ai cittadini di non raccogliere verdure dai campi nelle vicinanze dell'incendio di oggi**».

Intorno alla zona dell'incendio, infatti, diversi cittadini hanno segnalato la caduta di residui.

Attenzione ai residue dell'incendioIn molti segnalano residui caduti nei giardini e in strada, dopo l'incendio a...

Pubblicato da VareseNews su Sabato 21 marzo 2020

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it